



dell'aggressione.

E' in corso una vera e propria caccia all'uomo, dentro e fuori Roma, per rintracciare e arrestare chi ha ucciso il caporale maggiore dell'Esercito Danilo Salvatore Luente Pipitone, 44 anni, trovato in agonia nella notte tra venerdì e sabato nel quartiere di Centocelle tra via dei Sesami e l'angolo di viale Palmiro Togliatti, deceduto ieri al Policlinico Umberto I per le ferite subite. Stando ad una prima ricostruzione, l'aggressione sarebbe avvenuta in strada nel corso di un litigio con un 33enne di origini tunisine, identificato grazie alla targa dell'automobile noleggiata con cui si sarebbe allontanato dal luogo dell'aggressione. Gli investigatori sarebbero riusciti a risalire alla sua identità grazie all'incrocio dei dati del noleggiatore e dell'auto con le immagini delle telecamere di sorveglianza, oltre ad aver trovato anche la foto segnaletica del 33enne, già noto alle Forze dell'Ordine per reati di droga. Le ricerche sono concentrate su Roma, ma sono state estese anche fuori della Capitale e della Provincia romana, dove secondo gli inquirenti il 33enne potrebbe essersi nascosto.

(Prima Notizia 24) Lunedì 13 Febbraio 2023